

ADOTTA UN PROGETTO

con

Informatici Senza Frontiere



INFORMATICI
SENZA
FRONTIERE



INFORMATICI
SENZA
FRONTIERE

Informatici Senza Frontiere ONLUS
Via Fonderia, 47 – 31100 – Treviso
Tel. 331.57111333 / 0422.1870397
www.informaticisenzafrontiere.org

Informatici Senza Frontiere

Chi siamo

La comunità internazionale si mobilita per garantire ai paesi poveri l'accesso alle tecnologie. Solo così si avrà la democrazia digitale.

Kofi Annan, Conferenza Generale ONU, novembre 2005

Alla fine del **2005** un gruppo di manager veneti che lavorano nel settore informatico ha deciso di raccogliere questo invito, e di mettere le proprie conoscenze in un aiuto concreto contro il **digital divide**. E' nata così **Informatici senza Frontiere**: una Onlus che ha come primo obiettivo quello di utilizzare conoscenze e strumenti informatici per portare un **aiuto concreto** a chi vive situazioni di emarginazione e difficoltà.

Per noi fondatori e soci volontari di "Informatici senza Frontiere", l'**accesso alle tecnologie** dell'informazione e della comunicazione rappresenta un prerequisito essenziale allo sviluppo economico e sociale: l'Information Technology dovrebbe essere considerata un bene di primaria necessità. Paradossalmente, nei paesi sviluppati esiste un grande **spreco** di tecnologia: hardware ritenuto obsoleto ma anche conoscenze informatiche inutilizzate.

Cosa facciamo

Con Informatici Senza frontiere realizziamo **progetti** in Italia e nei paesi in via di sviluppo per cercare di colmare questo paradosso, offrendo l'opportunità di **conoscenza** dell'informatica, e i **vantaggi** che anche una piccola tecnologia può portare a realtà come ospedali, carceri, case di accoglienza e scuole.

Da una parte, ci occupiamo di offrire corsi e strumenti di **alfabetizzazione informatica**: nelle carceri, negli ospedali, tra persone che vivono situazioni di emarginazione e disagio, spesso l'**accesso all'uso del computer** significa un'**opportunità** per il futuro, una speranza di migliorare la propria vita.

Dall'altra, realizziamo piccoli **sistemi informativi** in realtà particolari, come il reparto di lungodegenza infantile dell'ospedale di Brescia, o alcuni ospedali rurali africani: reti informatiche che permettono, con poche risorse e in completa autonomia, un miglioramento nella gestione delle operazioni basilari e quotidiane, nella comunicazione tra gli utenti, nell'accesso alla conoscenza. Alla loro installazione spesso accompagniamo lo **sviluppo di software** specifici, open source e di utilizzo semplice, come nel caso di **Open Hospital**, che permette la

gestione delle operazioni quotidiane di piccoli ospedali rurali, oggi installato in più di dieci realtà in tutto il mondo.

Il nostro mondo

Oggi Informatici Senza Frontiere conta diverse **sezioni regionali** e numerosi progetti attivi in Italia e nei paesi in via di sviluppo.

I progetti sono finanziati interamente dalle **donazioni** di amici, amiche, soci e socie che credono nell'importanza di dare un contributo per la lotta al digital divide.

L'esperienza di questi anni ci ha confermato che le tecnologie informatiche sono davvero in grado di offrire **opportunità** concrete di crescita e miglioramento nelle vite di tutti: per questo, continuiamo con **impegno** e passione a sviluppare e seguire progetti e idee, convinti che anche il più piccolo **contributo** si possa trasformare in un passo avanti, verso un **mondo migliore**.

Adotta un progetto

Che cosa significa?

Tutti i progetti di Informatici Senza Frontiere si realizzano grazie al **contributo** di soci e socie che credono che sia possibile offrire un'opportunità alle persone attraverso l'uso intelligente dell'informatica e della **tecnologia**.

Uno dei nostri principali obiettivi è quello di dare **continuità** ai progetti che realizziamo: l'esperienza ci ha insegnato come non basta creare delle **opportunità**, è necessario continuare ad esserci nel tempo.

Il **supporto** costante, la disponibilità a modificare, aggiustare, cambiare il proprio intervento a seconda delle esigenze che si creano, l'**accompagnamento** nelle diverse fasi di implementazione delle tecnologie: sono tutti aspetti che ci curiamo di sviluppare quando iniziamo un nuovo progetto.

Per sostenere le attività di Informatici Senza Frontiere, puoi scegliere, con la tua azienda, di dare **un aiuto concreto e mirato**, sostenendo un progetto specifico, che ti interessa particolarmente e al quale pensi sia giusto offrire un contributo.

Adottando un progetto, potrai:

- contribuire all'**avanzamento immediato** di alcune fasi del progetto
- **monitorare** costantemente lo stato di avanzamento del progetto
- donare con la **consapevolezza** di come il tuo contributo sarà utilizzato
- collaborare, insieme a soci e socie di Informatici Senza Frontiere, a creare **nuove opportunità** per chi vive in condizioni di marginalità ed esclusione
- sostenere, con il tuo contributo, la **lotta al digital divide**

Contattaci

Una volta individuato il progetto che intendi sostenere, contatta il nostro responsabile per avviare l'adozione:

Lodovico Grompo – responsabile fund raising - tel. +393356348438

lodovico.grompo@informaticisenzafrontiere.org

Dino Maurizio – responsabile progetti

dino.maurizio@informaticisenzafrontiere.org

Open Hospital

Il progetto

Il progetto nasce dall'incontro tra i fondatori di ISF (Informatici Senza Frontiere) e il Dott. Mario Marsiaj, che da oltre 40 anni coordina e sostiene l'ospedale St. Luke di Angal, un ospedale fondato circa un secolo fa dai padri Comboniani.

L'incontro ha fatto emergere la necessità, per l'ospedale, di dotarsi di un sistema informatico che permettesse e facilitasse le operazioni gestionali quotidiane.

Il software è stato sviluppato da un gruppo di soci di Informatici Senza Frontiere, con la preziosa collaborazione degli allievi dell'Istituto Tecnico Volterra di San Donà di Piave.

Successivamente, è stato installato e implementato presso il St. Luke Hospital; all'installazione è stato affiancato un processo di alfabetizzazione e istruzione informatica che ha reso il personale dell'ospedale autonomo nell'utilizzo dei pc e del software.

Grazie ad Open Hospital, la gestione delle operazioni nella struttura si semplifica notevolmente, aumentando la qualità del servizio e le possibilità di accogliere pazienti. Le funzioni base permettono di: gestire le permanenze dei pazienti; compilare cartelle cliniche; monitorare i livelli di rifornimento medicinali nel magazzino. Ad esse, sono state aggiunti successivi moduli, che supportano specifiche esigenze nate in seno ai diversi ospedali in cui Open Hospital è installato.

In seguito alla positiva esperienza di Angal, dove tuttora, a distanza di tre anni, Open Hospital viene utilizzato, sono state sviluppate successive releases. Attualmente, il software è installato e utilizzato a:

- Angal, Uganda – St. Luke's Hospital
- Matiri, Kenya – St. Orsola's Hospital
- North Kinangop, Kenya
- Sololo, Kenya
- Mokala, Kenya
- Zinviè, Benin – Hopital La Croix
- Kabul, Afghanistan – Indira Gandhi's Hospital
- Tabaka, Kenya

Altri ospedali sono in attesa dei finanziamenti necessari per lo start-up del progetto, in particolare in Ecuador, Eritrea e Kenya.

Adottare Open Hospital

Il progetto Open Hospital è in continuo sviluppo: da una parte, è necessario fornire supporto costante agli ospedali nei quali è stato installato, garantendo servizi di help-desk anche a distanza, manutenzione e sviluppo; all'altra, nuovi ospedali attendono di potersi informatizzare con Open Hospital.

Puoi scegliere **come contribuire** all'avanzamento del progetto Open Hospital:

- **adottando un progetto già avviato**, e dare il tuo contributo allo sviluppo del software, alla manutenzione, al miglioramento della rete informatica nella struttura ospedaliera
- **adottando un progetto nuovo**, supportando così l'avvio di una vera e propria 'rivoluzione informatica' in un ospedale rurale di un paese in via di sviluppo.

Il tuo contributo

Per supportare un progetto Open Hospital **già esistente**, puoi scegliere di donare **4.000 euro** all'anno, seguendo il progetto per **tre anni**. Con questa donazione, garantirai lo sviluppo del progetto, finanziando due **missioni** annuali per i volontari che si occupano della manutenzione e dell'implementazione di Open Hospital negli ospedali, nonché lo sviluppo dei moduli necessari a ciascun ospedale. Ti ricordiamo che tutti i soci e volontari di Informatici Senza Frontiere prestano la loro competenza a titolo totalmente gratuito e **volontario**: il finanziamento donato perciò andrà a coprire solo ed esclusivamente costi fissi e relativi all'aggiornamento hardware e software.

Se invece desideri offrire il tuo contributo per l'**avvio di un nuovo progetto** Open Hospital, la donazione necessaria a garantire lo start up è di **15.000 euro**. L'offerta permetterà al progetto di partire con un **dotazione hardware** minima (server, tra i cinque e i dieci pc, cablaggio), e finanziando le **missioni** dei volontari che si occuperanno di installare e realizzare il sistema informatico all'interno dell'ospedale.

Per ringraziarti del supporto dato al miglioramento della vita di donne, bambini, anziani e uomini che quotidianamente usufruiscono del servizio ospedaliero, il **nome** della tua azienda verrà riportato in una targa all'interno dell'Ospedale che avrai contribuito a migliorare.

Un piccolo riconoscimento, sicuramente minore rispetto alla consapevolezza di aver contribuito, con la tua generosità, a migliorare la qualità della vita di persone sofferenti.

Bambini al PC

Il progetto

Il progetto 'Bambini al pc' si sviluppa in alcuni ospedali italiani, con l'obiettivo di dare un supporto a bambini malati costretti a **lunghe degenze** nelle strutture ospedaliere e lontananza dalle proprie famiglie, dalla scuola, dagli amici. L'informatica può dare un grande aiuto in queste situazioni: fornendo gli strumenti per **comunicare**, offrendo un ponte tecnologico tra i bambini e ciò che hanno fuori dall'ospedale. Alcune patologie, infatti, costringono i bambini a ricoveri lunghi, che spesso non permettono ai **genitori** e agli **amici** di essere presenti con costanza in tutti i momenti del ricovero. Dare a questi piccoli pazienti la possibilità di comunicare, di giocare, di divertirsi e restare in contatto con il loro mondo diventa allora un modo per donare loro anche maggiore **serenità**.

Nella prima fase di sviluppo del progetto, realizzata all'interno della sezione **Pediatria dell'Ospedale di Brescia**, Informatici Senza Frontiere ha realizzato un **sistema informatico** costituito da 28 personal computer, dotati di connessione ad **Internet** e di strumenti software per la comunicazione, come Skype, e per il gioco. Alla realizzazione del progetto hanno collaborato l'**A.B.E.** (Associazione Bambino Emopatico), e alcune aziende italiane che hanno donato il materiale hardware.

Una seconda fase del progetto è stata realizzata presso l'**Ospedale Burlo Garofalo di Trieste**, dove, all'interno del Reparto e Day Hospital di Onco-Ematologia Pediatrica e del Centro Trapianti Midollo Osseo, sono stati collegati pc a disposizione dei piccoli pazienti. In questo caso, Informatici Senza Frontiere ha ricevuto il prezioso supporto della **A.G.M.E.N.** - Associazione Genitori Malati Emopatici Neoplastici del Friuli Venezia Giulia.

Altri ospedali in Italia, tra cui quello di Monza e di Firenze, hanno dimostrato grande interesse per il progetto, e sono in attesa di poterlo realizzare all'interno dei rispettivi reparti pediatrici.

Per i piccoli pazienti l'opportunità di **'restare collegati al mondo'** non è solo un modo per dialogare con gli amici, con le famiglie e con la scuola: è anche uno stimolo a vivere più serenamente la non facile esperienza ospedaliera, e a non perdere il contatto con la voglia e il desiderio di guarire e tornare alla propria vita.

L'**obiettivo**, nel prossimo futuro, è di arrivare anche a offrire la possibilità di seguire le lezioni tramite programmi di e-learning in coordinamento con le scuole.

Adottare "Bambini al PC"

Il progetto Bambini al pc è in continuo sviluppo: da una parte, è necessario fornire supporto costante agli ospedali nei quali è stata realizzata la rete dei pc, nonché migliorare i materiali hardware; all'altra, nuovi ospedali in tutta Italia hanno espresso la volontà di avviare la realizzazione del progetto nei reparti pediatrici.

Puoi scegliere **come contribuire** a 'Bambini al PC':

- **adottando un progetto già avviato**, e dare il tuo contributo allo sviluppo del software, alla manutenzione, al miglioramento della rete informatica nella struttura ospedaliera
- **adottando un progetto nuovo**, e permettendo così ad un reparto pediatrico di un ospedale italiano di dare l'opportunità ai suoi piccoli pazienti di comunicare costantemente con amici e famiglie.

Il tuo contributo

Per supportare un progetto 'Bambini al PC' **già esistente**, puoi scegliere di donare **2.000 euro** all'anno, seguendo il progetto per **tre anni**. Con questa donazione, garantirai lo sviluppo del progetto, finanziando il potenziamento della rete di pc già esistente, l'ampliamento del parco pc offerto al reparto, il servizio di manutenzione e aggiornamento hardware e software offerto dai volontari. Ti ricordiamo che tutti i soci e volontari di Informatici Senza Frontiere prestano la loro competenza a titolo totalmente gratuito e **volontario**: il finanziamento donato perciò andrà a coprire solo ed esclusivamente costi fissi e relativi all'aggiornamento hardware e software.

Se invece desideri offrire il tuo contributo per l'**avvio di un nuovo progetto** 'Bambini al PC', la donazione necessaria a garantire lo start up può essere di **8.000** per la realizzazione di una rete con 10 pc, o di **16.000** euro per collegare 20 pc. La tua donazione permetterà al progetto di partire con un **dotazione hardware** minima, andando a finanziare anche le operazioni di recupero hardware, cablaggio e connessione dei server e della rete.

Per ringraziarti del supporto offerto alla vita dei piccoli pazienti, il **nome** della tua azienda verrà riportato in una targa all'interno dell'Ospedale che avrai contribuito a migliorare.

Adotta un'aula informatica

Il progetto

Informatici Senza Frontiere ha avviato la realizzazione di numerose **aule informatiche** sia in Italia che nei paesi in via di sviluppo. I progetti che ne hanno portato alla realizzazione sono molto diversi, ma tutti con un comune denominatore: la consapevolezza, acquisita con l'esperienza di questi anni, che l'**accesso** agli strumenti informatici di base possa garantire un **miglioramento nella qualità della vita** di molte persone, siano esse ricoverati, detenuti, senzatetto o indigenti.

In **Italia**, attualmente sono attive aule e postazioni informatiche presso:

- Carcere di Santa Bona, a Treviso
- Casa dell'Ospitalità di Mestre
- Ocre e San Panfilo d'Ocre, Campo di accoglienza di Cavalletto, in Abruzzo

Alla realizzazione di postazioni pc e aule informatiche, Informatici Senza Frontiere affianca in molti casi corsi di **alfabetizzazione informatica**, tenuti gratuitamente dai soci e dai volontari, che hanno l'obiettivo di dare l'opportunità di utilizzare in piena **autonomia** gli strumenti forniti e, in alcuni casi, accumulare conoscenze e competenze spendibili sul mercato del lavoro.

Nei **paesi in via di sviluppo**, il progetto è attivo presso:

- Università di Masi Manimba, Repubblica democratica del Congo
- Campus Good Samaritans, Gulu, Uganda

In Kenya e in Repubblica Democratica del Congo sono stati realizzati dei sistemi informatici che permettono agli studenti dell'Università di studiare, connettersi a Internet e usufruire di un supporto didattico decisamente più avanzato, donando di fatto loro la possibilità di accesso a conoscenze e competenze più complesse.

Adottare un'aula informatica

Il progetto di realizzazione di aule informatiche è in costante espansione e necessita di continuo supporto. Le postazioni hanno bisogno di manutenzione, di aggiornamento dei software, di rinnovo delle macchine, e di potenziamento delle linee e delle unità pc, in linea con la crescita del numero di utenti registrata in tutti i luoghi in cui il progetto è stato avviato.

Puoi scegliere **come contribuire** a 'Adotta un'aula informatica':

- **adottando un'aula già presente in Italia**, e dare il tuo contributo allo sviluppo del software, alla manutenzione, al miglioramento della rete informatica
- **adottando un'aula informatica in un paese in via di sviluppo**, contribuendo così alla creazione di opportunità di crescita e conoscenza per studenti e studentesse

Il tuo contributo

Per supportare un'aula informatica già presente sul **territorio italiano**, puoi scegliere di donare **2.000 euro** all'anno, seguendo il progetto per **tre anni**. Con questa donazione, garantirai lo sviluppo del progetto, finanziando il potenziamento della rete di pc già esistente, l'ampliamento del parco pc offerto al reparto, il servizio di manutenzione e aggiornamento hardware e software offerto dai volontari.

Se invece desideri offrire il tuo contributo per l'aula informatica già presente in **uno dei paesi africani** in cui opera Informatici Senza Frontiere, la donazione sufficiente è di **4.000 euro** all'anno, seguendo il progetto per **tre anni**. La tua donazione andrà a finanziare le missioni di manutenzione e rinnovo del sistema informatico, il potenziamento dell'hardware e l'eventuale espansione dell'aula in altre sedi delle Università.

Ti ricordiamo che tutti i soci e volontari di Informatici Senza Frontiere prestano la loro competenza a titolo totalmente gratuito e **volontario**: il finanziamento donato perciò andrà a coprire solo ed esclusivamente costi fissi e relativi all'aggiornamento hardware e software

Per ringraziarti del supporto offerto alla creazione di nuove opportunità e possibilità, il **nome** della tua azienda verrà riportato in una targa all'interno dell'aula informatica che avrai contribuito a migliorare.